Unione Sindacale di Base

SANITA' LAZIO: MARRAZZO INAUGURA CENTRO PER L'ACNE MENTRE TAGLIA POSTI LETTO E REINTRODUCE TICKET SUI FARMACI

Roma, 17/09/2008

Mentre chiude 8 ospedali, 22 cliniche convenzionate, ed inserisce i ticket sui farmaci, il Commissario Marrazzo inaugura un centro “specialistico” per la cura e la ricerca al San Gallicano di Roma . Si chiama Centro Integrato di Ricerca sulla Metabolomica e servirà a “condurre studi approfonditi sul metabolismo delle ghiandole sebacee…. per l’insorgenza dell’acne” , il servizio inaugurato ieri e presentato dal Commissario Marrazzo come “l’esempio perfetto dell’operazione complessa che stiamo facendo sul sistema sanitario della nostra regione”.

Commenta Sabino Venezia, del Coordinamento RdB-CUB: “Non dice il Commissario Marrazzo che i cittadini di questa Regione saranno investiti da un processo di devastazione del Servizio Sanitario pubblico attraverso chiusure, dismissioni e tentativi di riconversione che non garantiranno il bene salute. Dimentica che la chiusura di 22 cliniche convenzionate

contribuirà ad impoverire questo sistema con una ricaduta sul livello occupazionale simil-Alitalia, e con l'obiettivo di riconcentrare nelle mani di note famiglie di imprenditori romani l'imponente giro di affari che si nasconde dietro tali strutture".

"E mentre loda le doti dei centri trapianti regionali per l'alto numero di interventi svolti – prosegue Venezia – non dice che la chiusura di posti letto di rianimazione nella provincia viterbese compromette le corrette procedure di prelievo di organi e i conseguenti trapianti, come pure dimentica di dire che da oggi i cittadini saranno costretti a compartecipare la spesa farmaceutica con 3.5 Euro, segno evidente che le politiche dei tagli non producono risparmi", conclude il dirigente RdB-CUB.

La RdB-CUB che annuncia una imminente conferenza stampa per denunciare tutti i disservizi del progetto Marrazzo/Berlusconi, continua a mettere al primo posto tra le cause di disavanzo della spesa sanitaria la politica degli appalti, della quale non vi è cenno nella manovra agostana del Presidente Commissario.